

DOCUMENTO DI CONSENSO PARTECIPATO
PROGETTO "CITTÀ DI CAPANNORI"



Il documento di consenso partecipato individua i seguenti contenuti:

1. Le premesse amministrative e il metodo che hanno condotto all'avvio del progetto "Città di Capannori" - pagina 2
2. La descrizione del percorso partecipativo che è alla base del progetto con la relativa documentazione che si è sviluppato a partire dal mese di giugno 2015.
La relativa descrizione del percorso "Città di Capannori - concorso di idee" che ha inteso estendere l'idea partecipativa ad un ampio coinvolgimento del mondo dei professionisti - pagina 3
3. La fase finale del percorso concertativo con gli Enti territoriali, le categorie economiche e le parti sociali - pagina 11
4. L'elenco degli atti di intesa approvati e i relativi allegati - pagina 13

1. Le premesse e il metodo che hanno condotto all'avvio del progetto "Città di Capannori"

Il programma di governo del Sindaco e le linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale evidenziano, tra gli altri, due punti chiave che qui richiamiamo:

- *«Il nostro obiettivo è la crescita della comunità, l'innalzamento della qualità della vita dei cittadini. Obiettivi che vogliamo perseguire con concretezza, ma anche con la capacità di sognare, di valorizzare ciò che è bello, di dare ruolo e funzione a ciò che fa star meglio una comunità».*
- *«Impegno concreto inoltre è quello della riqualificazione, miglioramento urbano e valorizzazione delle caratteristiche di ogni paese del territorio, a partire dalla frazione di Capannori, che ha acquisito nel tempo un ruolo chiave dal punto di vista dei servizi e dell'offerta culturale, e quindi oggi deve essere oggetto di nuovi interventi per ridarle la dignità di frazione capoluogo»*

Da queste due premesse centrali – una visione di futuro, un concreto impegno alla riqualificazione del capoluogo – ha mosso il progetto "Città di Capannori: una comunità, 40 paesi" che nel suo percorso di merito e metodo si è posto in modo strategico, innovativo e partecipativo al centro dell'azione amministrativa del Comune.

Un percorso che fin dai suoi primi passi ha mirato a concretizzare un ulteriore obiettivo strategico:

- un **metodo di partecipazione** attiva della cittadinanza, fondato sulla trasparenza, sull'ascolto dei soggetti attivi sul territorio in forma individuale e associata, sulla chiamata di contributi qualificati e originali a tali politiche di rigenerazione e agli strumenti per la loro messa in opera, con particolare riguardo alle modalità concorsuali.

La partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza nei processi decisionali, sono una priorità programmatica dell'Amministrazione ben oltre il percorso specifico. Si segnalano a questo proposito le esperienze pilota dei progetti finanziati e sostenuti dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la promozione della Partecipazione: "Dire fare partecipare I e II" attivati nei bienni 2010-2012 e 2012-2014 per l'avvio e la messa a regime del Bilancio partecipativo comunale; il percorso di Urbanistica partecipata che ha accompagnato la variante generale al RU nel biennio 2012/14; il progetto "SpazioComune2015" per l'avvio di interventi di presa in carico da parte delle comunità locali di beni comuni; l'approvazione nel dicembre del 2015 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministratori per la cura e la rigenerazione dei beni comuni. Molti di questi percorsi sono stati poi resi disponibili come modello di riferimento nel documento 'Prassi di riferimento', realizzato dal Comune in collaborazione con l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (Uni).

Per questo l'Amministrazione Comunale, fin dal suo insediamento ha cercato di definire un progetto, un percorso, che si è concretizzato sotto il profilo partecipativo in 4 integrate fasi di cui al successivo dettaglio delle iniziative svolte:

1. **la dimensione partecipativa culturale – il messaggio e il confronto.** Si è cercato con diverse concrete azioni dall'avvio del mandato di sottolineare come tra gli obiettivi di governo dell'Amministrazione, un asset centrale fosse costituito dal progetto Città di Capannori. Non solo un progetto di pianificazione territoriale, ma un progetto culturale che è passato anche attraverso iniziative simboliche come la nuova intestazione della rivista istituzionale del Comune che dal primo numero del 2015 è stata rinominata "Città di Capannori, una comunità 40 paesi" fino al Convegno "Città di Capannori - La città del domani" - Spazi e progetti per la rigenerazione urbana" del 15 settembre 2015 che ha voluto mettere al centro del dibattito culturale il futuro del territorio;
2. **la dimensione partecipativa e il coinvolgimento diretto della cittadinanza – il percorso di ascolto e condivisione.** Un percorso avviato a giugno 2015 con 4 incontri tematici nelle diverse strutture anima del capoluogo e che è proseguito, grazie al supporto di uno specifico gruppo di lavoro e di un facilitatore incaricato con numerosi incontri con gli stakeholder economici, sociali, associativi del territorio, che ha concluso la terza fase con ulteriori 4 appuntamenti a dicembre e che intende proseguire accompagnando tutte le fasi del progetto;
3. **la dimensione urbanistica aperta ai contributi – il concorso di idee.** Un segno concreto di quella volontà di dare visione e dimensione di sogno alla pianificazione del futuro del capoluogo, aprendo le porte ad una diversa partecipazione, quella di giovani o affermati architetti e professionisti di tutta Italia, per la definizione di un Masterplan della Città di Capannori che è al centro del concorso di idee in fase di svolgimento e che arricchirà il Masterplan e il parco progetti con ulteriori fondamentali contributi;
4. **la dimensione economica – la ricerca di risorse e la collaborazione con gli stakeholder economici.** Un processo di pianificazione avviato e che si pone l'obiettivo di ricercare risorse essenziali per co-finanziare le progettualità che stanno emergendo. In questa logica la partecipazione al PIU è indirizzo prioritario per l'Amministrazione comunale, ed è affiancato da un percorso di stretta relazione con gli Enti del territorio (Provincia, CCIAA, Fondazioni bancarie) che sono a diverso titolo coinvolti e del sistema economico locale, anche nella ricerca di sinergie e progetti di integrazione tra pubblico e privato

2. La descrizione del percorso partecipativo che è alla base del progetto con la relativa documentazione che si è sviluppato a partire dal mese di giugno 2015

Il percorso partecipativo si è sviluppato in diverse fasi:

1. giugno 2015 - 4 incontri tematici aperti alla cittadinanza
2. luglio/agosto 2015 – incontri con le singole associazioni no profit, categorie economiche e sociali
3. settembre 2015 – convegno pubblico
4. ottobre/novembre 2015 – fase di definizione del Masterplan, dei progetti PIU e del documento di indirizzo
5. dicembre 2015 – 4 incontri conclusivi con Forum Associazioni, OTD, sindacati, categorie economiche, ordini professionali

2.1 - PRIMA FASE DI INCONTRI – INCONTRI TEMATICI

Quattro incontri tematici aperti alla cittadinanza utili alla definizione, a partire da quattro tematiche chiave, le priorità per i cittadini, per le associazioni e per le imprese. Gli incontri sono stati introdotti da un saluto del Sindaco o suo delegato per inquadrare il percorso, ma sono poi stati guidati da un facilitatore appositamente nominato e incaricato a seguire l'intero progetto e supportati dalla segreteria incaricata di verbalizzare il processo anche al fine di evitare che la presenza degli Amministratori orientasse il confronto su questioni di ordinaria amministrazione.

COMUNE DI CAPANNORI

PROGETTO
PARTECIPATIVO

SCEGLIAMO INSIEME

Capannori città

Realizziamo un capoluogo bello, funzionale e divertente

Lunedì **29 giugno** 2015 ore 21.00
Artémisia Sala Pardi Tassignano
Città della cultura

Mercoledì **1 luglio** 2015 ore 21.00
Sala riunioni Piazza A. Moro Capannori
Città a misura d'uomo

Lunedì **6 luglio** 2015 ore 21.00
Artémisia Sala Pardi Tassignano
Città del divertimento

Mercoledì **8 luglio** 2015 ore 21.00
Sala riunioni Piazza A. Moro Capannori
Città dei servizi

www.facebook.com/Capannori
@ComuneCapannori
www.comune.capannori.lu.it

Primo incontro 29 giugno 2015

"I luoghi della cultura" - La città comunità: cultura, formazione, sociale.

Artemisia. Partecipanti: 45 persone ca.

- Il destino della scuola di Tassignano. Proposta di restituzione alla cittadinanza sotto forma di polo di aggregazione o trasformazione in altro con usi e funzioni differenti.
- Proposta di realizzazione di un museo della piana che ricordi e racchiuda la storia di Capannori quale comune agricolo; un museo che permetta di esporre attrezzature di considerevole dimensione e

renda fattibile lo svolgimento di diverse attività.

- Ampliamento del Museo archeologico Athena ad oggi troppo piccolo e poco funzionale.
- Proposta di collegamento tra i vari centri culturali, attualmente scollegati l'uno dall'altro; costruzione di una relazione fisica oltre che immaginifica attraverso un piano organico di organizzazione delle varie polarità.
- attuare le previsioni di piano attraverso un bypass veicolare per scaricare via Carlo Piaggia, una strada che colleghi la zona della piscina di Capannori con la parte est di Tassignano.
- Creazione di un punto di sosta (con bagni e ristoro) sulla via Francigena; possibilità di sviluppo presso il parco di Capannori.
- Studio di percorsi per rendere fruibili le vecchie redole presenti nella piana (sentieri).

Secondo incontro 01 luglio 2015

"Città a misura d'uomo" - La città interconnessa, mobilità e accessibilità.

Sala riunioni. Partecipanti: 25 persone ca..

- Richiesta di maggiori controlli e di azioni fisiche di impedimento nelle strade interne ai centri urbani dove sussiste un problema di alta velocità di percorrenza.
- Proposta di un nuovo sviluppo di piste ciclabili come collegamenti veloci e diretti.
- Studio di soluzioni per rendere i centri zone con velocità di 30 km/h eliminando però gli attraversamenti pedonali rialzati.
- Pensare ad un sistema di sensi unici, ponderato sulla base di uno studio della mobilità.
- Proposta di idee per una "nuova cultura del muoversi"; necessità di definire un modello di spostamento che consideri la differenziazione del traffico in componenti locali e di attraversamento. Definire quindi le arterie preposte al traffico di passaggio con il conseguente utilizzo della viabilità locale a servizio dei centri.
- Pensare ad un attraversamento sicuro che permetta ai pedoni di bypassare via Domenico Chelini all'incrocio di Capannori - via del Casalino.

Terzo incontro 06 luglio 2015

"Città del divertimento" - Il tempo libero: verde, sport, aree attrezzate

Artemisia. Partecipanti: 30 persone ca.

- Proposta di installare un piccolo circo accanto alla piscina comunale dove promuovere corsi e spettacoli. Creazione di un Festival del circo come a Sarzana e Latina, che dia la possibilità sia di assistere a spettacoli sia di promuovere l'arte circense e le attività ad essa collegate.
- Necessità di rivedere l'affidamento degli impianti sportivi gestiti con scarsi risultati - vedi il campo sportivo di Capannori.
- Trasformazione di Piazza Aldo Moro in una vera piazza che possa ospitare varie attività anche serali.
- Riorganizzazione della parte retrostante al palazzo comunale con impianti sportivi a norma di legge che possano ospitare eventi nazionali ed internazionali nelle varie discipline. È auspicabile anche prevedere l'apertura di una piscina aperta nella medesima zona dove sia possibile accedere nei giorni festivi e che permetta di usufruire di altri servizi ed attività (scivoli, balli, ecc).
- Proposta di ampliamento dei marciapiedi e delle piste ciclabili, ricucendo i collegamenti dove scarsi e/o assenti.
- Creare un collegamento tra Piazza Aldo Moro e la vecchia Capannori ad esempio attraverso un parco agricolo ad est.
- Proposta di realizzazione di un luogo aggregativo fisico ben riconoscibile, uno spazio per far incontrare le associazioni; tra le proposte la Serra a S. Margherita o lo spazio antistante il palazzo del Comune a Capannori.
- Problematiche relative ad Arte', spazio sempre chiuso e poco sfruttato; quando apre è poco capiente e non adatto a molti tipi di manifestazioni.
- Degrado del parco di Capannori soprattutto da quando è stato spostato il cinema all'aperto in un altro luogo; mancanza di vie di collegamento verso nord.

Quarto incontro 8 luglio 2015

"La città dei servizi"

Sala riunioni. Partecipanti 20

- Proposta di costruzione di nuove palestre coperte e di un palazzetto del ghiaccio.
- Ampliamento di collegamenti TPL tra Capannori e Lucca e creazione di nuovi percorsi es. da Tassignano e dal PIP di Carraia con realizzazione di parcheggi scambiatori.
- Proposta di riduzione del biglietto del trasporto pubblico, comprendere Capannori nell'area urbana anziché extraurbana.
- Collegamento del parco di Capannori con un centro di nuova costruzione per studi diagnostici in modo da riqualificare l'intera area.

Rassegna fotografica degli incontri:



2.2 - SECONDA FASE DI INCONTRI – INCONTRI CON ASSOCIAZIONI

Circa 10 incontri con le singole associazioni locali, di cui a seguire si riportano i principali contributi, utili alla definizione delle specificità. Gli incontri sono stati guidati dal facilitatore e supportati dalla segreteria.

11 luglio 2015 - Incontro con l'Aeroclub Capannori

Proposta di promuovere attività e manifestazioni anche di carattere ludico nella parte di aeroporto ad uso civile. Realizzazione di un percorso vita attrezzato con arredi essenziali (panchine, cestini ed alberi di ristoro) che colleghi il centro di Capannori vecchia con l'aeroporto di Tassignano. Questo permetterebbe una maggiore visibilità delle attività dello scalo, sarebbe un potenziale percorso di passeggio serale o giornaliero immersi nella natura, fuori dai centri urbani ed in totale sicurezza; infine potrebbero essere inseriti dei punti di osservazione a terra che permettano la vista dell'atterraggio e del decollo dei veicoli ed il lancio dei paracadutisti.

17 luglio 2015 - Incontro con Ass. pre. Ne.

Referente Eros Barone in rappresentanza del consiglio direttivo. L'associazione si occupa di attività legate alla dialisi. La principale attività dell'associazione è quella di dare un piccolo sollievo alla vita del dializzato organizzando sporadici viaggi in luoghi di mare o montani. Oltre a questo svolge attività aggregative attraverso cene e pranzi (ad esempio nel periodo Natalizio).

24 luglio 2015 - Incontro con alcuni rappresentanti del forum associazioni

Presenti: Ludus in Tabula - GAC - Istituto storico terra oggi - Ass. nazionale alpini gruppo Capannori - Ass. La Ruota - Ass. ANTEAS - Ass. Corale Santa Cecilia

- Necessità di avere uno spazio delle associazioni per promuovere le attività, svolgere e organizzare eventi ed incontri.
- Ridefinire le modalità di progettazione delle piste ciclabili.
- Proposta di realizzare una strada a tema dei siti archeologici; come ampliamento di percorsi tematici già esistenti vedi quello del vino e dell'olio e quello dell'acqua.
- Creare dei percorsi alberati dove poter passeggiare dal centro di Capannori verso il comune.
- Potenziare il forum delle associazioni anche attraverso spazi divulgativi e applicazioni dedicate.

02 agosto 2015 - Ass. Aeliante

- Richiesta di porre più attenzione alla pulizia dei luoghi urbani. Servono piccoli interventi di decoro e arredo urbano per migliorare drasticamente l'aspetto e la vivibilità dei centri.
- Proposta di attivazione di una politica pianificata di piantumazione degli alberi in luoghi sprovvisti, come parchi, giardini, strade, ecc.
- Cercare di vivacizzare alcuni edifici pubblici con colorazioni e idee nuove.
- Porre più attenzione alla pulizia dei luoghi urbani.

03 agosto 2015 - Misericordia di Capannori

Le proposte emerse da questo incontro riguardano un'attenzione particolare alla progettazione della nuova pista ciclabile sulla via Romana, (progetto Francigena) ponderando le necessità di passaggio e sosta dei mezzi di soccorso dal centro di Capannori. Sono emerse alcune critiche rispetto alla progettazione delle piste ciclabili in quanto su alcune strade del comune non permettono la sosta dei mezzi di emergenza, nonché rendono più difficile la manovra per accedere a determinate abitazioni ed, in alcuni casi, ostruiscono le strade in caso di emergenza.

Si rende necessario scaricare il centro dai troppi mezzi motorizzati presenti attraverso un organico e completo piano della mobilità.

Richiesta di intervento con asfalto insonorizzato in alcuni punti specifici.

Proposta di ristabilire il doppio senso sulla via Romana (di fronte al bar Laser).

Apportare modifiche all'attuale assetto stradale: Inserire una rotonda all'incrocio tra via del Casalino e via Domenico Chelini, tra Tassignano e Capannori - Costituire un collegamento diretto alla nuova rotonda di Porcari all'altezza della Baldassarri Cavi, fino ad arrivare sulla SP 61 Lucchese-Romana; è già presente una strada a senso unico di marcia che necessiterebbe di opere di adeguamento geometrico funzionale. Strada di collegamento tra la piscina di Capannori e via Domenico Chelini. È in previsione, da parte della Misericordia, la ristrutturazione dell'immobile ex agraria lucchese in località chiesa di Capannori e la successiva riqualificazione dell'area circostante. In quella zona verrà creato un presidio socio sanitario di assistenza notturna e diurna.

31 agosto 2015 – Incontro con associazioni di categoria e parti sociali

Incontro svoltosi con le rappresentanze delle associazioni del commercio, turismo, artigianato, industria, agricoltura

Presenti: Confindustria, Confartigianato, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative.

Emerge la positività e l'esigenza di un percorso di valorizzazione del centro di Capannori su un territorio che ha fortemente bisogno di rafforzare il capoluogo. Le associazioni chiedono un confronto più stretto con la parte politica distinguendo la necessità di confrontarci anche su questioni quotidiane di decoro urbano. Si mette al centro il tema del centro commerciale naturale di Capannori come opportunità da

rafforzare anche valutando un miglior decoro urbano, una qualità e pulizia della frazione, maggiori iniziative a supporto, potenziamento delle funzioni attrattive. Da valutare il tema della viabilità e della mobilità oltre che il tema della connettività.

2.3 - TERZA FASE – IL CONVEGNO

"LA CITTA' DEL DOMANI – SPAZI E PROGETTI PER LA RIGENERAZIONE URBANA".

Arte' - 16 settembre 2015

Interventi: - Luca Menesini Sindaco di Capannori, Serena Mammini Assessore all'Urbanistica Comune di Lucca, Elvio Cecchini Presidente APPC di Lucca, Arch. Roberto Corbia e Arch. Eloisa Susanna gruppo G124 (il gruppo Il gruppo di lavoro dell'architetto Renzo Piano sulle periferie e la città che sarà), Arch. Silvia Viviani presidente INU.

Un convegno aperto alla cittadinanza, con interventi di professionisti qualificati, per fare il punto su esperienze di rigenerazione urbana e accogliere il contributo in particolare di tecnici, ingegneri e architetti. Hanno partecipato all'evento – promosso in collaborazione con l'Ordine – circa 100 professionisti locali oltre che gli stakeholder coinvolti nel percorso partecipativo.

Città di Lucca
COMUNE DI CAPANNORI
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

REGOLANDO L'USO
PROGETTO PARTECIPATIVO

LA CITTA' DEL DOMANI
SPAZI E PROGETTI PER LA RIGENERAZIONE URBANA

Arte' Mercoledì **16 settembre 2015** - ore 21.00
Via Carlo Piaggia
Capannori

Luca Menesini, Sindaco di Capannori
Alessandro Tambellini, Sindaco di Lucca
Elvio Cecchini, Presidente Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lucca

Gruppo G124
Il gruppo di lavoro dell'architetto Renzo Piano sulle periferie e la città che sarà
Roberto Corbia, Architetto pianificatore
Eloisa Susanna, Architetto
Presidente Istituto Nazionale di Urbanistica
Silvia Viviani, Architetto

Saranno presenti i membri della commissione concorso di idee "Progetto città di Capannori":
Gilberto Bedini (Architetto), **Gabriele Bollini** (Urbanista), **Giancarlo Paba** (Professore Unifi),
Damiano Iacopetti (Architetto pianificatore), **Stefano Modena** (Architetto, Dirigente Servizi alla città Comune di Capannori)

Per info: Segreteria del Sindaco 0583 428388



2.4 - QUARTA FASE – L'AVVIO DEL CONCORSO DI IDEE

Dopo il percorso partecipativo che ha visto il coinvolgimento di cittadini, associazioni, categorie economiche e consiglieri comunali della zona, chiamati ad avanzare idee e proposte per la Capannori del futuro la parola è poi passata ai professionisti.



Il 4 novembre è stato pubblicato infatti il bando del concorso nazionale di idee Masterplan "Capannori città-una comunità quaranta paesi" con il quale il Comune ha inteso raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la rigenerazione sociale, funzionale, ambientale e paesaggistica delle centralità urbane del capoluogo. L'obiettivo del concorso rivolto a professionisti singoli o associati è infatti quello di sviluppare idee/scenari progettuali con una vision ampia ed integrata di tipo urbanistico-territoriale e di porre le prime dieci in graduatoria alla base di un concorso di progettazione.

I lavori saranno giudicati da una super commissione di professionisti ed esperti scelti dal Comune. I partecipanti al concorso dovranno proporre scenari partendo dagli elementi esistenti e cimentarsi in progetti che riconnettano le tre Capannori, quella funzionale, quella storica e quella di cerniera rafforzando il loro ruolo di centralità, tenendo conto delle linee guida dell'ente, secondo cui qualità urbana ed ambientale debbono rappresentare il riferimento della pianificazione territoriale in un'ottica di politica integrata per le aree urbane, articolata nel rapporto tra sostenibilità ambientale, riqualificazione urbana e coesione sociale.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di alcuni premi. Al primo, secondo e terzo classificato sarà consegnato, rispettivamente, un premio di 9 mila, 6 mila e 3 mila euro. Inoltre un premio di mille euro sarà attribuito a ciascuno dei due migliori progetti in graduatoria dopo il terzo classificato sviluppati da progettisti under 35.

Pagina del sito con la presentazione del Concorso:

<http://www.comune.capannori.lu.it/node/16292>

Pagina del sito con allegati tecnici

<http://www.comune.capannori.lu.it/node/30>

- Bando di Concorso
- Modulo di iscrizione
- Disciplinare di Concorso
- Fac-simile per domanda di partecipazione e dichiarazioni
- Fac simile per comunicazione codice alfanumerico
- Presentazione del concorso (.ppt)

Materiale utile al progetto

- Elenco degli elaborati facenti parte del piano strutturale
- Carta tecnica (.dwg)
- Inquadramento con foto 1
- Inquadramento con foto 2
- Elaborati di piano - RU adottato
- Q.C. Tav. B3 - Q.C. Tav. B4 - Q.C. Tav. - B5Q.C. Tav. C - Q.C. Tav. D1 - Q.C. Tav. D3 - Q.C. Tav. D4 - Q.C. Tav. F - Q.C. Tav. G1 - Q.C. Tav. G2

In data 4 novembre si sono chiuse le iscrizioni al concorso con i seguenti 84 raggruppamenti/singoli iscritti che hanno tempo fino a febbraio di presentare le proprie progettualità:

NOME	COGNOME	ORDINE	CITTA'	IN QUALITA' DI
FLAVIA	SINISI	ARCHITETTI	ROMA	SINGOLO

LORENZO	GROTTOLA	INGEGNERI	ROMA	SINGOLO
EMANUELE	PAPA	ARCHITETTI	CATANIA	SINGOLO
ALBERTO	ZETTI	ARCHITETTI	FIRENZE	SINGOLO
ELENA	BARALDI	ARCHITETTI	TREVISO	SINGOLO
ILARIA	LIPPI	INGEGNERI	FAUGLIA	RAGGRUPPAMENTO
ELISABETTA	NEGRI	ARCHITETTI	VERCELLI	RAGGRUPPAMENTO
WALTER	COCCIA	ARCHITETTI	BERGAMO	RAGGRUPPAMENTO
MARCO	ARRIGONI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
SUSI	DOMENICONI	ARCHITETTI	RAVENNA	SINGOLO
FRANCESCA	FONTANA	ARCHITETTI	LUCCA	SINGOLO
MARIA CRISTINA	POMILLA	ARCHITETTI	PALERMO	RAGGRUPPAMENTO
FRANCESCO	MAFFEI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
NICOLA	FERRARA	ARCHITETTI	FIRENZE	RAGGRUPPAMENTO
GIANNI	MAFFEI CARDELLINI	ARCHITETTI	FIRENZE	RAGGRUPPAMENTO
CONCETTA	IACOBUCCI	INGEGNERI	PISA	SINGOLO
MARCO	COLAZZA	ARCHITETTI	ROMA	RAGGRUPPAMENTO
ELISA	GAGGINI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
ROBERTO	PICCHIANI	ARCHITETTI	GROSSETO	RAGGRUPPAMENTO
LORENZO	FAROLDI	ARCHITETTI	PARMA	SINGOLO
PAOLO	SIMONETTI	INGEGNERI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
ROBERTO	GIUSTI	ARCHITETTI	LUCCA	SINGOLO
LORENZO	RICCIARELLI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
EUGENIO	SALVETTI	ARCHITETTI	GROSSETO	RAGGRUPPAMENTO
SILVIA	TASINI	ARCHITETTI	ROMA	RAGGRUPPAMENTO
CLAUDIA	PARISI	ARCHITETTI	PISTOIA	RAGGRUPPAMENTO
MARTINA	BENEDETTI	ARCHITETTI	VERONA	RAGGRUPPAMENTO
MASSIMILIANO	BAQUE'	ARCHITETTI	AREZZO	RAGGRUPPAMENTO
BEBA	FORNACIARI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
MARCO	SILVI	ARCHITETTI	TERNI	RAGGRUPPAMENTO
KATIUSCIA	MAFFUCCI	ARCHITETTI	PISTOIA	RAGGRUPPAMENTO
FABIO	ACQUILETTI	ARCHITETTI	TORINO	SINGOLO
MARTINA	ANGELETTI	ARCHITETTI	FIRENZE	RAGGRUPPAMENTO
DORIANO	LUCCHESINI	ARCHITETTI	LA SPEZIA	RAGGRUPPAMENTO
GIUSEPPE	LUNARDINI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
MARIO	BUONAMICI	ARCHITETTI	PISA	RAGGRUPPAMENTO
LUCA	DI FIGLIA	ARCHITETTI	FIRENZE	SINGOLO
ANDREA	IACOMONI	ARCHITETTI	AREZZO	RAGGRUPPAMENTO
ANDREA	IACOMONI	ARCHITETTI	AREZZO	RAGGRUPPAMENTO
NICOLA	BOCCACCINI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
GIOVANNI	NIERI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
NICOLA	NOTTOLI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
MATTEO	TANZINI	INGEGNERI	AREZZO	RAGGRUPPAMENTO
LUCIANO	LUCCHESI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
EMANUELE	CONTATORE	INGEGNERI	PISA	RAGGRUPPAMENTO
EMANUELE	CONTATORE	INGEGNERI	PISA	RAGGRUPPAMENTO
MARIANGELA	BORRELLI	INGEGNERI	LIVORNO	SINGOLO
GIANNICOLA	BACCI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
MARTINA	ANGELETTI	ARCHITETTI	FIRENZE	RAGGRUPPAMENTO
MARIO MICHELE	FERRARA	ARCHITETTI	FIRENZE	RAGGRUPPAMENTO
FRANCESCO PAOLO	COMITE	INGEGNERI	NAPOLI	SINGOLO
PAOLO	SIMONETTI	INGEGNERI	LUCCA	SINGOLO
VINCENZO	CANNIZZO		RAGUSA	SINGOLO
GRAZIANO	MASSETANI	ARCHITETTI	PISA	RAGGRUPPAMENTO
DARIO PIO	MOCELLIN	ARCHITETTI	LECCE	
DARIO PIO	MOCELLIN	ARCHITETTI	LECCE	
MASSIMO	ROCCO	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
ANNARITA	PINCIONE	ARCHITETTI	ROMA	SINGOLO
ANDREA	PERELLI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO

MIRCO	SIMONATO	ARCHITETTI	PADOVA	SINGOLO
FABRIZIO	CINQUINI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
MIRCO	SIMONATO	ARCHITETTI	PADOVA	SINGOLO
GIORGIO	PIZZIOLO	ARCHITETTI	FIRENZE	RAGGRUPPAMENTO
MARCO	DEL MONTE	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
ROBERTO	SENES	ARCHITETTI	ALGHERO	RAGGRUPPAMENTO
LUCIA	D'ARRIGO		LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
CARLO	CUOMO	ARCHITETTI	SALERNO	RAGGRUPPAMENTO
PIETRO BASILIO	GIORGIERI	ARCHITETTI	FIRENZE	SINGOLO
AMBRA	CRIVELLI	ARCHITETTI	FIRENZE	SINGOLO
EMANUELA	PARMA	ARCHITETTI	MILANO	SINGOLO
ALBERTO	MARTINELLI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
ALESSANDRO	TOLAINI	ARCHITETTI	PISA	RAGGRUPPAMENTO
ANDREA	MARTINELLI	ARCHITETTI	PISA	RAGGRUPPAMENTO
ELVIO RAFFAELE	CECCHINI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
GIUSEPPE	MONTICELLI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
FEDERICA	ALCOZER	ARCHITETTI	GENOVA	RAGGRUPPAMENTO
GIANLUCA	VOCI	ARCHITETTI	SALERNO	RAGGRUPPAMENTO
FEDERICO	CECERE	ARCHITETTI	MILANO	RAGGRUPPAMENTO
CONSUELO	NUNEZ CIUFFA	ARCHITETTI	ROMA	RAGGRUPPAMENTO
PAOLO	PAOLILLO	ARCHITETTI	SALERNO	SINGOLO
MARIO	DI LAUDO	ARCHITETTI	LA SPEZIA	RAGGRUPPAMENTO
ALBERTO	MARTINELLI	ARCHITETTI	LUCCA	RAGGRUPPAMENTO
PAOLO	CECCON	ARCHITETTI	VENEZIA	RAGGRUPPAMENTO
MARTA	BERTANI	ARCHITETTI	MONZA E BRIANZA	RAGGRUPPAMENTO

In data 11 dicembre i materiali (Masterplan – elenco progetti PIU e atto di indirizzo) sono stati resi disponibili a tutti i partecipanti al fine di avviare il processo di integrazione tra i due percorsi all'interno di una iniziativa di presentazione del territorio (vedi foto).



3. La fase finale - descrizione del percorso concertativo con gli Enti territoriali, le categorie economiche e le parti sociali

3.3 - ULTIMA FASE – INCONTRI DI CONCERTAZIONE

Nel mese di dicembre, a seguito della presentazione del risultato del gruppo di lavoro, che ha redatto un Masterplan e uno schema dei progetti da presentare al PIU, la Giunta con delibera del 11 dicembre ha approvato un atto di indirizzo per la presentazione dei progetti che insieme al Masterplan e alle schede progettuali sono state sottoposte all'attenzione degli stakeholder coinvolti nel percorso partecipativo e in particolare: cittadini e associazioni del Forum delle associazioni; rappresentanti del panel dell'Osservatorio Turistico di Destinazione; rappresentanti delle categorie economiche, degli ordini professionali e delle parti sociali, in 4 specifici appuntamenti

- 17 dicembre 2015 ore 12.00 – Sala riunioni Ex Giunta Incontro con le categorie economiche e con gli ordini professionali

Presenti: Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato, Assindustria, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli architetti.

I presenti esprimono condivisione del percorso svolto e per il Masterplan del progetto. Si rileva l'opportunità che anche nella successiva fase siano avviate azioni di coinvolgimento degli altri territori per la valorizzazione di progetti integrati (Confartigianato). Si rinnova da parte di tutti gli stakeholder la disponibilità a collaborare alle successive fasi di sviluppo del progetto. Si sottolinea la necessità di valorizzare il cuore commerciale del paese, nello spirito di valorizzazione del Centro Commerciale Naturale, su cui categorie e amministrazione hanno investito impegno e risorse in questi anni e si sottolinea l'opportunità nell'ambito della riqualificazione della piazza del Comune – sede di funzione mercatale – anche di provvedere alla definizione di servizi per questa funzione (Confcommercio e Confesercenti). Si rileva la disponibilità degli ordini a collaborare alle fasi di pianificazione successive mantenendo apertura non solo al profilo degli architetti ma anche a quello degli ingegneri (Ordine ingegneri) e si registra l'importanza e l'innovazione del metodo adottato (Ordine architetti). I presenti concordano per l'approvazione del Masterplan, dell'atto di indirizzo e delle schede progettuali oltre che delle modalità di governance per il proseguo del progetto rendendosi disponibili, dopo i dovuti passaggi associativi, a inviare a seguire formale adesione secondo la modulistica predisposta.

- 17 dicembre 2015 ore 18.00 incontro con i membri del Forum delle associazioni e del Panel OTD

Presenti: CCN Capannori, Associazione La Ruota, Coro Arcobaleno, Gruppo Donatori Paganico, Gruppo Alpini Capannori, Centro Culturale Compitese, Istituto Storico Lucchese, Gruppo Focolaccia, Associazione Corale S. Cecilia, Presidenti e Coordinatori Forum Associazioni, Rappresentante OTD settore agriturismo, Associazione Corale Puccini, Associazione Officina Natura, Associazione ASD Pegaso, Associazione Gym Star, Rappresentante OTD strutture extralberghiere, Gruppo Archeologico Capannorese, Gruppo Micologico, gruppo Pedibus, Anthea, Aeliente, Associazione Bioarchiettura.

Giudizio complessivamente positivo per il Masterplan e le schede progettuali che individuano in modo fedele quanto emerso dal percorso partecipativo. Alcune associazioni riprendono dei temi che possono trovare spazio puntuale nel disegno della città e in particolare il tema di spazi qualificati per strutture di pubblico spettacolo; il potenziamento della rete ciclabile; il rilancio del trasporto pubblico locale con adeguate aree di scambio; il potenziamento di aree e strutture a servizio dell'aggregazione; il potenziamento delle aree sportive. Dalle associazioni emergono due ulteriori sottolineature di metodo: da un lato quella di affiancare il tema della progettazione a quello della cura quotidiana dei luoghi e degli spazi; dall'altro quello di favorire la crescita di una cultura del territorio; infine la necessità di inserire il progetto Città in un quadro di pianificazione strutturale che preveda interventi anche nelle altre aree del territorio. I presenti concordano per l'approvazione del Masterplan, dell'atto di indirizzo e delle schede progettuali oltre che delle modalità di governance per il proseguo del progetto riservandosi di inviare a seguire formale adesione secondo la modulistica predisposta.

- 18 dicembre 2015 ore 12.00 incontro OOSS Confederali e dei pensionati.

Presenti: Cisl Toscana Nord, FNP Cisl Toscana Nord, Uil Toscana Nord.

I presenti esprimono condivisione del percorso svolto e per il Masterplan del progetto. Si richiede una puntuale definizione dei costi di intervento delle singole schede economiche che vengono fornite ai presenti. I presenti concordano per l'approvazione del Masterplan, dell'atto di indirizzo e delle schede progettuali oltre che delle modalità di governance per il proseguo del progetto rendendosi disponibili, dopo i dovuti passaggi associativi, a inviare a seguire formale adesione secondo la modulistica predisposta

4. L'elenco degli atti di intesa approvati

Al termine del percorso partecipativo è stata prevista una formale adesione da parte degli stakeholder e delle associazioni che hanno espressamente approvato non solo attraverso i verbali degli incontri ma anche con specifica lettera di adesione:

- l'approvazione del Masterplan, dell'elenco progetti e del documento di indirizzi (Enti e Associazioni)
- un documento di consenso partecipato che definisce il proseguimento del percorso con la descrizione e la documentazione delle forme di coinvolgimento e informazione e del modello di coordinamento tra i vari soggetti che si intende attivare per una proficua e partecipata attuazione del PIU

In sintesi gli allegati:

1. Documento di consenso partecipato sottoscritto
2. Elenco degli ENTI, delle associazioni di categoria, parti sociali e associazioni che hanno aderito al Documento di consenso partecipato e espressamente approvato Masterplan, atto di indirizzo e elenco progetti

DOCUMENTO DI CONSENSO PARTECIPATO
"Progetto Città di Capannori – Una comunità, 40 paesi"

Articolo 1 – Recepimento Masterplan e documento di indirizzo

Il **Masterplan** e il **documento di indirizzo** di cui agli allegati fanno parte integrante della presente intesa e sono dai soggetti aderenti espressamente approvati al fine della loro presentazione al bando PIU di cui al Decreto Regione Toscana n. 3197 del 10.07.2015.

Articolo 2 - Finalità del documento

Il presente accordo è finalizzato ad una collaborazione tra il Comune di Capannori e il sistema associativo culturale, economico, sociale, il mondo imprenditoriale e le reti formali e informali dei cittadini, al fine di rafforzare il percorso partecipativo e costitutivo del progetto "Città di Capannori", la partecipazione al progetto PIU di cui all'art. 1 e a ogni ulteriore occasioni utile al reperimento di risorse e finanziamenti.

Articolo 3 – Partecipazione, attuazione e informazione: impegni del Comune

Il soggetto capofila è il Comune di Capannori. Lo stesso si impegna a aggiornare con periodici incontri tutti i soggetti aderenti e partner:

- sull'esito della partecipazione al bando PIU di cui al Decreto Regione Toscana n. 3197 del 10.07.2015;
- sull'esito e i risultati della prima fase del concorso di idee "Città di Capannori", e sulle successive fasi dello stesso;
- su ulteriori progettualità che possano essere attivate per il reperimento di finanziamenti.

Articolo 4 - Partecipazione, attuazione e informazione: impegni delle parti

Le parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a) porre in essere ogni misura necessaria per favorire lo scambio di informazioni e la partecipazione.
- b) promuovere, se coerente con le proprie finalità istituzionali, iniziative ed eventi mirati alla valorizzazione e alla promozione delle aree oggetto di intervento, anche in sinergia con l'Amministrazione;
- c) diffondere, se coerente con le proprie finalità istituzionali, nei confronti dei propri soci e/o aderenti, informazioni e promuovere iniziative, anche in sinergia con l'Amministrazione, che mirano al coinvolgimento del sistema associativo, dei cittadini e delle imprese, nelle aree oggetto di intervento;

Articolo 5 – Governance e partecipazione

E' istituito il Comitato di coordinamento sull'attuazione del presente progetto, composto dal Sindaco del Comune di Capannori (*o suo delegato*), e da un rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti.

Il comitato di coordinamento si riunisce, almeno una volta ogni 6 mesi, ed esercita le seguenti funzioni:

- vigila sul puntuale adempimento degli impegni e sullo stato di avanzamento dell'attuazione degli indirizzi di partecipazione, informazione, impegno delle parti;
- favorisce la partecipazione e il coinvolgimento delle associazioni del territorio, dei cittadini e delle imprese, sulle tematiche dello sviluppo locale così come definite nei documenti e negli atti di programmazione ed indirizzo sopra menzionati;

Articolo 6 - Modifiche

Eventuali modifiche al presente accordo potranno essere apportate con il consenso unanime dei soggetti che lo hanno sottoscritto, mediante sottoscrizione di Atto integrativo. Eventuali modifiche non sostanziali potranno essere concordate in sede di Comitato di coordinamento con il consenso unanime delle Parti.

Capannori, dicembre 2015

ALLEGATO 2

Elenco degli ENTI, delle associazioni di categoria, parti sociali e associazioni di interesse diffuso che hanno approvato il Masterplan – i progetti e il Documento di consenso partecipato

Enti

PROVINCIA DI LUCCA
CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA

Associazioni di categoria

CONFINDUSTRIA LUCCA
CONFESERCENTI TOSCANA NORD
CONFCOMMERCIO LUCCA MASSA CARRARA
CONFARTIGIANATO IMPRESE DI LUCCA
CNA LUCCA
COLDIRETTI LUCCA
CIA TOSCANA NORD

Organizzazioni sindacali

CISL TOSCANA NORD
UIL TOSCANA NORD
CGIL

Organismi di rappresentanza del sistema associativo

FORUM – FORUM ASSOCIAZIONI COMUNE DI CAPANNORI
OTD – RAPPRESENTANTE GUIDE TURISTICHE
OTD – RAPPRESENTANTE AGENZIE DI VIAGGIO
OTD – RAPPRESENTANTE AGRITURISMI
OTD – RAPPRESENTANTE STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE
OTD – RAPPRESENTANTE GUIDE TURISTICHE AMBIENTALI
OTD – RAPPRESENTANTE RISTORATORI

Associazioni di interesse diffuso culturali, ambientali, sociali e di rilevanza economica locale

FEDER. NAZIONALE E ASSOCIAZIONI DISABILI
ASSOCIAZIONE STRADA DELL'OLIO E DEL VINO COLLINE LUCCHESI E MONTECARLO E VERSILIA
CONSULTA COMUNALE BARRIERE ARCHITETTONICHE
RETE DEL VERDE
CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI CAPANNORI
CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI GUAMO
CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI SEGROMIGNO
MISERICORDIA DI CAPANNORI
LEGAMBIENTE
COMITATO ILIO MICHELONI
GRUPPO MICOLOGICO
ASSOCIAZIONE LA RUOTA
ASSOCIAZIONE ANTEAS
CORALE SANTA CECILIA DI MARLIA
ASSOCIAZIONE IL PONTE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI
FILARMONICA GIACOMO PUCCINI SEGROMIGNO
AEROCLUB LUCCA